



RdB – Rappresentanze sindacali di Base
Aderente alla CUB (Confederazione Unitaria di Base)

23020 Spriana (SO)-Via Centro 56 - tel-fax 0342212667 email: rdB-so@libero.it



Bloccato il pagamento dei Contratti e del Salario Accessorio a TIRANO

Il governo, alle prese con la Finanziaria 2006, ha trovato il modo per contenere il deficit di bilancio per l'anno 2005: basta non pagare per questo anno i contratti (e i relativi arretrati) ai propri dipendenti ottenendo immediatamente la riduzione del deficit di uno 0,3%.

Già con l'accordo del 27 maggio tra governo e tutti i sindacati (tranne RdB) si era cercato di contenere la "spesa pubblica" con aumenti inadeguati al carovita.

Da una parte si bloccano le intese già raggiunte all'Aran per Scuola, Ministeri e Aziende, che interessano circa 1.300.000 lavoratori, non avviando, da parte della Ragioneria Generale, l'iter che porta alla sottoscrizione definitiva (e quindi al pagamento degli aumenti e di due anni di arretrati), dall'altra si bloccano le trattative all'Aran per gli altri comparti pubblici (oltre 1.500.000 dipendenti) e il gioco è fatto.

Gli ispettori americani del Fondo Monetario Internazionale, che in questi giorni sono in missione alla Ragioneria Generale, forse avranno contribuito anche a questa soluzione in perfetta coerenza con la politica economica FMI in tema di privatizzazioni e di tagli alla spesa sociale e garanzie per i cittadini.

I lavoratori pubblici si ritrovano così alla scadenza del contratto senza alcun incremento e con un carovita che li spinge verso le fasce meno abbienti della società in barba ai proclami dei sindacati concertativi che all'indomani del Patto di maggio avevano prospettato un radioso futuro per le tasche dei lavoratori.

La RdB/CUB Pubblico Impiego rilancia invece la battaglia per aumenti contrattuali veri per il riallineamento dei salari ai livelli europei e per il ripristino di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzione all'inflazione.

QUANTO SOPRA NON SEMBRA ESSERE LUNICA BEFFA A CUI ALCUNI LAVORATORI SARANNO SOTTOPOSTI

Infatti i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate di Tirano **vedranno differito all'anno 2006** anche il pagamento del Fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse e della Produttività relativo all'2003.

Purtroppo ciò si è verificato, non a seguito del mancato raggiungimento del relativo accordo tra le parti come occasionalmente accade, oppure per negligenza delle RSU elette nella lista RdB/CUB, bensì per l'inerzia che fa capo alla parte pubblica che non ha provveduto ad effettuare la convocazione delle parti sindacali nei termini previsti dagli accordi di 1° e 2° livello.

Attualmente non siamo a conoscenza quali siano le ragioni che hanno dettato detto ritardo ma, sarà nostra cura chiedere i chiarimenti dovuti nel prossimo incontro che si terrà con la Direzione.

Ci auguriamo che quanto verificatosi sia dettato da reali problematiche, considerato detto atteggiamento, oltre a determinare il mancato pagamento nei termini previsti del salario differito, risulterebbe essere irrispettoso nei confronti dell'impegno profuso dai lavoratori dell'Agenzia delle Entrate di Tirano che, pur dovendo far fronte all'ormai cronica carenza di personale, con il proprio impegno provvede ad erogare servizi soddisfacenti alla totalità dell'utenza.

Altro passaggio che ci lascia perplessi in questa vicenda è l'assoluto disinteresse dimostrato dalle OO.SS. Confederali che non si sono neppure degnate di partecipare alla riunione tenutasi in data 4 novembre con la Direzione.

Le RdB/CUB non resteranno in silenzio ed attiveranno tutte le iniziative sindacali che si riterranno utili al fine di garantire che anche i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate di Tirano ottengano lo stesso trattamento dei colleghi che operano in altre sedi.